

ZANZARE TIGRE IN RITARDO, IL CLOU AD AGOSTO

10 Luglio 2012

ROMA – Tutti gli abitanti delle città italiane lo avranno notato: la temuta e fastidiosissima zanzara tigre praticamente ancora non si è vista.

“La popolazione della zanzara tigre nelle città italiane si attesta, in questo momento, a una percentuale compresa tra il 3 ed il 5 sul totale delle zanzare”, conferma l’Anid, l’Associazione Nazionale delle Imprese di Disinfestazione, che ha ottenuto il dato dalle abituali attività di prevenzione, controllo e disinfestazione.

“Questi numeri – afferma il presidente dell’Anid, Francesco Saccone – derivano dai campionamenti che vengono eseguiti settimanalmente nelle città: per ogni tombino, secondo una metodologia classica, vengono prelevati circa 1,5 litri d’acqua e conteggiate le larve di *Culex pipiens* (zanzara nostrana), di *Aedes albopictus* (zanzara tigre), di chironomidi e di altri ditteri, nonché microcrostacei (copepodi). Ciò permette di misurare l’incidenza delle larve di *Aedes albopictus* rispetto alla popolazione larvale di zanzare nel suo complesso”.

“Complici le temperature afose – conclude Saccone – quest’estate si sta assistendo a una proliferazione più lenta della zanzara tigre, che durante gli scorsi anni, in questo periodo, era già ben presente nelle città italiane. Si tratta comunque di solamente di un ritardo, in quanto il “sorpasso” sulla zanzara classica è previsto per fine luglio-inizio agosto, senza contare che la presenza dell’*Aedes albopictus* durerà più a lungo di quella della *Culex pipiens*”.